

CATANIA

«L'Amt perché non controlla?»

Come evidenziato dalla stessa Azienda, a Catania la piaga dei passeggeri Amt evasori, raggiunge picchi altissimi.

C'è da chiedersi, allora, perché non meno di sei-sette controllori si applichino contemporaneamente, ogni mattina, a controllare l'autobus della linea D che conduce ai lidi della Plaia. Sicuramente questa sarà ritenuta la maggiore linea a rischio evasione, ma credo che ciò sia uno spreco di risorse umane; due verificatori sarebbero sufficienti, il resto potrebbe dedicarsi ai passeggeri delle altre linee che transitano in piazza Borsellino e che vengono, inspiegabilmente, del tutto ignorate.

Non parliamo, poi, di spostarsi per effettuare i controlli sui mezzi a Librino, Villaggio sant'Agata, San Giorgio, sarebbe chiedere troppo... C'è una strategia di intervento emanata dall'alto o tutto viene lasciato alla discrezionalità degli addetti? E chi controlla l'operato dei controllori?

Penso che la cittadinanza gradirebbe delucidazioni dai vertici dell'Amt.

PAOLO CANTONE